



Torturate ma non uccise: non è una gran consolazione!

Eppure è sotto questa prospettiva che vivono molte donne affette da endometriosi, una patologia ancora così poco conosciuta nonostante una diffusione molto elevata. Si stima infatti ne sia colpito il 10-17% delle donne in età fertile: 14.000.000 di donne soltanto in Europa.

Dolore prima e durante le mestruazioni, dolore a metà ciclo, dolore durante e dopo i rapporti sessuali, dolori durante la defecazione e/o la minzione, ma anche gonfiore addominale, nausea, affaticamento cronico e poi infertilità o sterilità nel 30-40% dei casi.

Il quadro della sintomatologia dolorosa coinvolge almeno il 75-80% delle donne affette e ne condiziona pesantemente la qualità della vita. L'endometriosi si può considerare perciò una vera malattia sociale, tenuta però sotto silenzio da una cappa di ignorante omertà.

Per aiutare le donne affette da questa patologia è nata nell'agosto del 1999 l'Associazione Italiana Endometriosi Onlus, costituita da e per le donne che vivono con la malattia. L'AIE Onlus promuove lo scambio reciproco di esperienze innanzitutto con i gruppi di auto-aiuto che sorgono nelle principali città italiane (Messina per la Sicilia), ma sostiene le donne anche attraverso una rete telefonica di associate e il Forum sul sito Internet in cui le donne possono confrontarsi. Inoltre, facilita la diffusione di informazioni corrette e complete sulla patologia mediante la spedizione di materiale informativo gratuito a chiunque ne faccia richiesta, grazie alla disponibilità di ginecologi volontari che prestano consulenze telefoniche e on-line e con la pubblicazione del trimestrale interno su cui si dà conto delle "ultimissime" sulla malattia.

L'AIE Onlus è uno dei membri fondatori della European Endometriosis Alliance, una coalizione internazionale che coinvolge 11 paesi europei. La voce europea dell'endometriosi si farà sentire in modo particolare tra il 6 e il 12 marzo 2006, durante la "awareness week", la settimana della consapevolezza, istituita a partire dal 2005 e che diventerà appuntamento fisso per la seconda settimana di marzo di ogni anno.

L'EEA intende promuovere una cultura più sensibile in tutta Europa, sollecitando l'opinione pubblica e le istituzioni perché si accorgano della massa di donne che soffre a causa dell'endometriosi..

In molte città italiane le volontarie AIE allestiranno degli stands informativi. A Catania lo stand sarà l' 11 marzo (dalle 10.00 alle 19.00) in via Etnea, di fronte a Villa Bellini. Ma ci sono altri due appuntamenti siciliani: Messina – 12 marzo – dalle ore 10.00 alle ore 19.00 lo stand sarà in piazza Cairoli; a Palermo – 10 marzo – dalle ore 10.00 alle ore 18.00 lo stand sarà presso l'Ospedale Civico.

Associazione Italiana Endometriosi Onlus  
casella postale 114 – 20014 Nerviano – MI  
tel/fax: 0331.589800  
e-mail: [info@endoassoc.it](mailto:info@endoassoc.it)  
<http://www.endoassoc.it>

**La documentazione fornitavi è di proprietà o tratta da materiale dell'Associazione Italiana Endometriosi, pertanto chiunque desideri utilizzarla deve citare il nome dell'Associazione Italiana Endometriosi e il suo recapito per esteso.**